

RECENSIONE LIBRI

Poesie da Cartagine: una storia d'amore a Venezia



Certamente innamorarsi a Venezia è un'esperienza unica e indimenticabile.

La città con i suoi canali, i suoi ponti, campi e campielli, rende l'Amore intenso e unico, che in seguito si fisserà nella memoria in modo indelebile.

E' ciò che affiora nella raccolta “ ***Poesie da Cartagine***” di Nuccio Cannarella, stampato per i tipi di “Youcanprint”.

Nella lettura dei versi, certamente scritti in fase di ricordo, si colgono malinconie e “*reminiscenze*”, “*vecchie fughe*”, che la città accoglie complice.

Il fluire delle emozioni si snoda per i luoghi della città e i luoghi del cuore, in cui Venezia diventa un santuario dove si celebra l'Amore, dove si coglie l'essenza del sé innamorato.

Amore come unica chiave per aprire la porta e fuggire dalle consuetudini quotidiane, per sfogliare un album di vecchie fotografie del cuore e sentirsi “*fuggiasco in un mare senza navi*”.

Una fuga dunque, che corre all'abbraccio dell'Amore rivelando le sottili sfumature del vivere. Struggente estasi dell'anima, rifugio del “*sé*”.

Amore dove arrivano infine “*gli ultimi rivoli del mio tutto*”.

Amore nuovo e caldo, “*come una goccia di scirocco veneziano*”.

Milziade